



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 aprile 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 6
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 8
---------------------------	-----

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 25
---	------

— Rettifiche	» 25
------------------------	------

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv. Francesco Palombi, con studio in Roma, via dei Sansovino n. 3, in qualità di procuratore domiciliatario dei signori Autiero Luigi, nato a Napoli il 30 gennaio 1938, Condemi De Felice Alfonso, nato a Roma l'8 marzo 1937, Serra Anna Maria, nata a Cagliari il 3 dicembre 1934, nonché di altri interventori volontari nel giudizio pendente innanzi la I Sezione civile del Tribunale di Roma e rubricato con R.G. n. 81606/92, a seguito di ordine del giudice istruttore di integrazione del contraddittorio e di autorizzazione ai sensi dell'art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Roma, cita i signori:

Alamanni Fernanda, Angelucci Carlo, Antonelli Concettina, Balanza Patrizia, Baldoni Adalberto, Barbacci Maria, Benouscki Helene, Bianchi Ines, Bignozzi Strona Donatella, Calabria Vocale Emanuela, Camba Nazaria, Capone Felice, Caporali Elsa, Cappai Alberto, Caracciolo Ilda Rossella, Caramazza De Tefè Antonia, Cherubini Enrico, Cicala Matteo, Concetti Gianfranco, Conti Giovanni, Costanzo Costanzo, Cravero Costanza, Curti Romani Caterina, Cusumano Anna Bruna, De Lauro Milone G., Di Cioccio Giuseppe, Duebimballaggi S.r.l., Ferrante Alberto, Flatow Bela, Franceschelli Maria Bice, Gasperoni Enzo, Gatti Gabrielli Elsa, Gatti Luigi Giustino, Giuliani Vincenza, Giustini Roberto, Gualandri Laura, ITC S.r.l., Karpati Mirella, Luciano Stefano, Lucignano Francesco, Marabini Lupi Maria, Marcolini Antonio, Margnelli Italo, Marian Franco, Marianelli Carla Roberta, Masone Antonio, Messina Guido, Moltedo Marcello, Moro Massimo, Mos. Romano Avvandagiato, Olearo Giampaolo, Paoles Emilio, Parigi Giampaolo, Pecile Stucchi Paola, Perlini Gianfranco, Perlini Gioia, Piacini Alberto, Piani Uggi S.r.l., Pizzuto Salvatore, Pozzani Silvana, Premate Ottorino, Quadraccia Paolo, Ribera Stefano, Ricci Emilio Mario, Ruffolo Nicola, Sagoni Marcello, Sambataro Sergio, Sarauli Aldo, Savastano Franco, Savona Matteo, Scarnati Paolo, Soc. Coanco S.p.a., Soc. Ges.Co, Soc. Immobiliare Maraol S.r.l., Soc. Lara S.r.l., Soc. Sipe S.r.l., Gigli Mauro, Sportolaro Walter, Sposaro Giovanni, Squillante Patrizia, Steffanina Dottorelli, Vailati Alfredo, Villani Walter, Dardanelli Ida;

nonché ogni altro proprietario di fabbricati e/o lotti di terreno, facenti parte del complesso immobiliare edificato in Arsoli (Roma), località Piani Uggi, dalla società Piani Uggi (oggi fallita), eventualmente membro della Associazione-Consortio Il Carpine, a suo tempo costituito tra i proprietari dei lotti predetti, a comparire, previa costituzione nel giudizio rubricato con R.G. 81606/92, nei modi e termini di legge, innanzi il Tribunale di Roma, Sezione I Civile, g.i. dott. Maffei, all'udienza che si terrà nei noti locali di viale Giulio Cesare n. 54/B il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11,30, per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia all'Ill.mo Tribunale intestato, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa:

1) dichiarare che sono di proprietà degli attuali istanti jure proprio, ovvero quali proprietari dei lotti, ovvero quali partecipanti al Consorzio Il Carpine, in ogni caso pro-quota uguale a quella di partecipazione al Consorzio degli stessi istanti i seguenti beni (per quelli mobili devono intendersi gli stessi descritti nella perizia del dott. arch. Fabrizio Paloni dell'ordine di Roma ed in quella del dott. Amleto Bertoletti di Bergamo: (perizie che vengono allegate):

a) il Club House - con annessa piscina, con mobili, arredi ed accessori - nonché il terreno su cui sorge, in catasto Arsoli f. 9, p. 67, 68, 127, 125, mq 5850;

b) il locale portineria del Consorzio, di mq 71,5, con i mobili e arredi ivi esistenti e non di proprietà della famiglia dell'attuale portiera signora Rossi nonché il terreno su cui insiste: in catasto Arsoli al f. 9, p. 200-201, f. 11, part. 102, 103 mq 1740;

c) le scuderie di mq 262,4 con mobili, arredi ed accessori - nonché il terreno su cui insiste in catasto Arsoli al f. 9, p. 78/a, 177, 176, 175/b, 84/b: mq 11,258;

d) il campo da tennis così come è attrezzato;

e) l'acquedotto, cioè l'impianto principale che adduce l'acqua nel comprensorio, dalla sorgente sino alle varie diramazioni private dei vari lottisti, con annessi e connessi, accessori, servitù attive e diritti, specie quello di attingere acqua alla sorgente;

2) in denegata ipotesi, in subordine e salvo gravame, accertare quale sia il diritto degli istanti sui beni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e);

3) in ulteriore subordine, e salvo gravame, accertare che la società Piani Uggi non può disporre dei ripetuti beni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), i quali debbono restare asserviti in perpetuo alla loro funzione nel «Comprensorio Piani Uggi» ora Consorzio «Il Carpine», con obbligo, da statuire a carico di chi di dovere, di farli funzionare secondo la loro destinazione specifica;

4) relativamente alle precedenti domande, accertare quanto altro possa essere utile, opportuno e necessario per regolare i rapporti tra le parti;

5) convalidare il sequestro giudiziario concesso dal G.I. in primo grado;

6) ordinare al conservatore dei RR.II. di Roma di eseguire le opportune formalità;

7) ordinare alla Piani Uggi il rilascio dei beni di cui trattasi a chi di dovere;

8) condannare la società Piani Uggi ai danni diretti ed indiretti, presenti e futuri, contrattuali ed extracontrattuali, con gli interessi e la rivalutazione monetaria, rinviandone la liquidazione in separata sede;

9) Con vittoria di spese del presente grado di giudizio e di tutti i precedenti gradi e fasi processuali, di merito e di legittimità».

Roma, 10 aprile 1995

Avv. Francesco Palombi.

S-10620 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chieti in data 21 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c della Banca di Roma dipendenza 445 agenzia di Chieti Scalo n. 0344113103 di L. 7.520.376 tratto sul c/c n. 236837 a firma di La Marca Gaetano e intestato alla Soc. Antress - S.r.l. con sede in Carpi.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Franco Barbone.

C-8596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, Sezione distaccata Todì, con decreto del marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno banca n. 0044148236 per l'importo di L. 6.791.120, tratto sul c/c 3591/ acceso presso la Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Todì, firmata da Zafferani Don Filippo all'ordine di Tipografia Porziuncola S. Maria degli Angeli (Perugia).

Termine per l'opposizione di giorni quindici.

Todì, 25 marzo 1995

Dott. proc. Giampiero Biscaro

C-8580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 17 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0126126 di L. 1.500.000 tratto il 10 gennaio 1995 sul c/c n. 20173/1 presso Banca del Cimino agenzia I Latina, autorizzandone il pagament decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizio

Latina, 30 marzo 1995

p. Asveca Solai 92 S.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-8600 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terracina con decreto del 29 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14.01786732.08 L. 1.000.000 (un milione) emesso dalla Banca di Roma, agenzia 2 di Merulana n. 17, Roma, il 28 febbraio 1995 a mio favore, Di Fon Giancarlo.

Opposizione quindici giorni.

Di Fonso Giancarlo

C-8601 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Faenza ha pronunciato il 15 marzo 1995 l'ammortamento dell'assegno n. 1300899483 di L. 5.000.000 emesso il 1 aprile 1991 dalla signora Bolognesi Paola, sul c/c n. 4874 del Credito Romagnolo, succursale di Faenza autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione.

Avv. Giorgio Montana

B-481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Faenza ha pronunciato il 7 marzo 1995 l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 1310373955 di L. 2.017.739 emesso il 15 febbraio 1995 da Rondinini Claudio intestato a Cangini Mirco sul c/c n. 2390 del Credito Romagnolo di Brisighella.

Avv. Giorgio Montanari.

B-485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 7 marzo 1995 ha dichiarato, l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 162846465 emesso sul c/c n. 6078900075 presso la Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, filiale di Ormelle (Trevise) per l'importo di L. 3.000.000 (tre milioni) da Rocca Celso residente in Roncadelle, frazione di Ormelle (Trevise), via Postriona n. 15, all'ordine di Daliana Roberto.

Opposizione quindici giorni.

Roberto Daliana.

F-493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto in data 15 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 luglio 1979 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

2) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 gennaio 1980 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

3) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 luglio 1980 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

4) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 gennaio 1981 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

5) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 luglio 1981 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo

del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

6) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 gennaio 1982 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

7) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 luglio 1982 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

8) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 gennaio 1983 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

9) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 1.285.659, al 19 luglio 1983 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire un milione duecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

10) Lendinara 19 gennaio 1979, L. 6.785.659, al 19 gennaio 1984 pagheremo per questa cambiale al Cassa Rurale ed Artigiana di Lendinara (Rovigo) Soc. Coop. a r.l. la somma di lire seimilioni settecentottantacinquemilaseicentocinquantanove. Nome e indirizzo del debitore, Armigliato Arnaldo, Ghinato Bruna, via San Rocco, Lendinara, firmato Arnaldo Armigliato, Ghinato Bruna. Bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 art. 15;

Ha disposto che il decreto sia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dando avvertimento che può essere proposta opposizione da parte del detentore entro trenta giorni dalla data di pubblicazione stessa.

Lendinara, 22 marzo 1995

Avv. Pier Ermanno Pavanello.

C-8584 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 13 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dai signori D'Alessandro Fabio e Bernacchia Roberta in data 14 aprile 1986, di L. 600.000 (seicentomila) con scadenza 30 giugno 1988 all'ordine dei signori Giardina Calogero e Angellotti Laura Anna Maria, assistita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Roma 1^a in data 18 aprile 1986 r.g. n. 33288 r.p. n. 5799.

Per opposizione giorni trenta.

Notaio, Fabio Torina.

S-10681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 16 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dai signori Dieni Antonino e Scordo Anna in data 31 gennaio 1986, di L. 1.100.000 (unmilionecentomila) con scadenza 5 maggio 1990 all'ordine della Società «L.P. - Società in nome collettivo di Pompili Livio e C.», assistita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Roma 2^a in data 26 novembre 1986 r.g. n. 31799, r.p. n. 5340.

Per opposizione giorni trenta.

Notaio, Fabio Torina.

S-10682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni, con decreto del 14 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 200731 - 1 di L. 7.350.409 intestato a Chiappini Fiorella e rilasciato dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Terni.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Massimo Proietti.

S-8586 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente in persona del giudice designato dott. M. Mancinetti, con decreto in data 7 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 9056/1, portante un saldo attivo di L. 18.428.826, rilasciato da Banco di Sardegna, filiale di Olbia, intestato a Petta Giovannina nata a Olbia il 23 settembre 1925 e ivi residente in via Vinci; autorizza l'istituto bancario a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Tempio Pausania, 7 febbraio 1995

Il presidente: dott. M. Mancinetti.

C-8587 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 20 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 4001088/6 con l'indicazione «Lodovici Lilio e Lodovici Moreno», emesso e funzionante presso la Banca del Monte di Lucca S.p.a., agenzia di Lunata (LU), con un saldo apparente di L. 5.287.574 fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 aprile 1995

Lodovici Lilio.

C-8588 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti con decreto 9 febbraio 1995 ha dichiarato la inefficacia del libretto n. 022DR201101, intestato a Petrozzi Stefano, della CA.RI.RI. S.p.a., con un saldo di L. 16.714.46

Opposizione entro novanta giorni.

Eugenio De Santis, coll. can

C-8594 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto in data 23 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2/14262F della Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Vercelli nell'interesse di Monticone Mario e Pavarino Luigi.

Si richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* agli effetti di cui all'art. 2016 Codice civile.

Vercelli, 23 marzo 1995

Avv. G.E. Ferrarini

C-8595 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 9 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del deposito a risparmio al portatore n. 3710/0 emesso presso la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. agenzia di Andora con saldo apparente di L. 15.000.000.

Ha autorizzato a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dal presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 27 marzo 1995

p. Ciccù Caterina
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile settore legale:
dott. Luigi Ruggiero

C-8598 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore dott. Francesco Tricoli, con decreto datato 31 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore della CA.RI.CAL. succursale di Crotone, portante in n. 81/15151 con un saldo di L. 1.559.782 intestato al sig. Fiorentin Emanuele, ordinando la pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Crotone, 28 marzo 1995

Il collaboratore di cancelleria:
Gianfranco Scala

C-8599 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 5034083/5 al portatore intestato Albinelli Afra e Costi Ito emesso da Carimonte Banca (MO) S.p.a. filiale Prignano di L. 17.670.677.

Opposizione novanta giorni. Decreto Tribunale di Modena 13 marzo 1995.

Avv. Alviero Bezzecchi.

C-8602 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 9441/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Grassina, portante un credito di L. 11.500.000 circa intestato a Bussotti Gino e Bussotti Natalina.

Opposizione nei termini di legge.

Bussotti Gino - Bussotti Natalina.

F-512 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato (TO), letto il ricorso che precede, visti i documenti trasmessi da Banca Popolare di Novara, filiale di Casale Monferrato, ritenuti attendibili i fatti esposti, visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia del libretto al portatore Efibanca n. A 274450, emesso da Banca Popolare di Novara filiale di Casale Monferrato il 23 aprile 1993, portante un saldo apparente in linea capitali di lire 29.515.140.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al sig. Magno Cesare, residente in Casale Monferrato, via del Carmine n. 4, duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Casale Monferrato, 22 marzo 1995

Cesare Magno.

S-10543 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 6 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. B000144, emesso dalle Generali - Assicurazioni Generali S.p.a. a nome della Aifa S.r.l.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni;

Trieste, 11 marzo 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-8590 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 dicembre 1994 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti titoli:

Titoli Crediop 7% Autostrade taglio 1.000.000, cedola 2 emissioni 35.000 nr. progressivo dal 20.065.699 fino al n. 20.065.707-20.068.151; 20.068.152; 20.068.161; 20.072.043; 20.073.913; 20.076.941; 20.091.663; nr. dal 20.103.870 progressivamente fino al nr. 20.103.874; 20.105.724; 20.105.725; 20.105.725; 20.121.681; progressivamente dal nr. 20.142.262 sino al 20.142.285; 20.145.414; nr. 00.177.192; 00.177.193; 00.177.194; 00.216.313; 00.220.440; 00.229.862; 00.229.863; 00.229.864; dal nr. 00.237.223 sino al nr. 00.237.230; 00.240.102; 00.255.462; dal nr. 00.256.019 sino al nr. 00.256.026; 00.256.036; 00.256.037; 00.321.954; 00.353.554; 00.353.555; 00.353.556;

Crediop 5% Autostrade taglio 500.000 cedola 12.500, emissione ord. 30.nale nr. 00.039.251 e 00.039.252;

Crediop 6% Autostrade taglio 50.000, cedola 1.500, nr. 00.812.178; 00.813.996; 00.840.042; emis. ord. 30.nale;

Crediop 6% Autostrade taglio 500.000; cedola 15.000 emis. ord. 30.nale n. 00.615.395; dal nr. 00.615.397 al nr. 0.615.400; 0.671.723;

Crediop 6% Autostrade taglio 1.000.000 cedola 30.000 emis. ord. 30.nale, nr. 00.220.578; 00.231.566;

Crediop 7% Autostrade taglio 100.000 cedola 3.500, seconda emis. nr. 20.011.291; 20.011.471; 20.012.118; 20.017.081;

Crediop 7% Autostrade taglio 500.000 cedola 17.500, seconda emis. nr. 20.001.944; 20.024.990; 20.032.735; 20.032.904; 20.032.905; 20.032.907; 20.038.632;

Crediop 7% Autostrade taglio 1.000.000 cedola 35.000, prima emis. nr. 00.006.730; 00.027.919; 00.085.749; 00.130.729; 00.140.571;

Crediop 7% Autostrade taglio 1.000.000 cedola 35.000, seconda emis. dal nr. 20.006.881 al nr. 20.006.883; dal nr. 20.006.888 al nr. 20.006.890 dal nr. 20.016.632 al nr. 20.016.634 - 20.016.642 - 20.016.643 - 20.022.255 - 20.022.486 - 20.054.780; - 20.054.783 - 20.054.784 - 20.059.656 - 20.064.373 - 20.065.697 - 20.065.698;

Crediop 7% ANAS taglio 500.000 cedola 17.500 - prima emis. serie 1233 nr. 00.073.953 - sr. 1298 nr. 00.077.825 - sr. 1298 nr. 00.077.834 - 00.077.835 e nr. 00.077.837;

Crediop 7% ANAS taglio 1.000.000 cedola 35.000 - prima emis. sr. 0090 nr. 00.008.933 - sr. 0704 nr. 00.070.318 - sr. 0806 nr. 00.080.566 - sr. 0830 nr. 00.082.974 - sr. 0840 nr. 00.083.984 - sr. 0845 dal nr. 00.084.478 sino al nr. 00.084.481 - sr. 0996 nr. 00.099.501;

Crediop 6% Piano Svil. Agricoltura taglio 1.000.000 ced. 30.000 - 8ª emis. serie CV nr. 00.060.541;

Crediop 7% Piano Agricoltura taglio 100.000 ced. 3.500, nr. 00.026.248;

Crediop 7% Piano Agricoltura taglio 500.000 ced. 17.500, nr. 00.018.032 - 00.065.596 - 00.069.865 - 00.069.866 - 00.069.884 - 00.069.885 - 00.093.067 - 00.093.068 - 00.105.145 - 00.113.280 - 00.113.581 - 00.174.626 - 00.181.926 - 00.182.793 - 00.218.136 - 00.218.138;

Crediop 7% Piano Svil. Agricoltura taglio 1.000.000 ced. 35.000 nr. 00.016.719 - 00.016.720 - 00.017.868 - 00.046.038 - 00.046.424 - 00.113.072 - 00.167.403 - 00.170.913;

Città di Napoli 10% prestito obbl. taglio 100.000 ced. 5.000, emis. 1975/1995 sr. 02 nr. 2200;

Città di Napoli 10% prestito obbl. taglio 500.000 ced. 25.000 emis. 1975/1995, sr. 11 nr. 03315;

Città di Napoli 10% prestito obbl. taglio 1.000.000 ced. 50.000 emis. 1975/1995, sr. 02 nr. 5221 - 5243 - 5375 e 5276;

Città di Napoli 12% prestito redimibile taglio 100.000 ced. 6.000 sr. 34 dal nr. 0200014 al nr. 0200020 - sr. 35 nr. 0000142 e n. 0000149;

Città di Napoli 12% prestito redimibile taglio 1.000.000 ced. 60.000 sr. 2 dal nr. 0200009 - sr. 2 nr. 0100012 - sr. 2 nr. 0100013 - sr. 27 nr. 0000051 - sr. 027 nr. 0000052 - sr. 34 nr. 0200024;

Buoni del Tesoro Novennali 12% scad. 1° apr. - 1° ott. taglio 1.000.000 ced. 60.000 serie 007 dal nr. 02687 al nr. 02696 - sr. 017 nr. 02961 - sr. 017 nr. 02962 e n. 02963 - sr. 117 dal nr. 02584 al n. 02588.

Avv. Ubaldo de Vincentis.

C-8655 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con proprio decreto del 29 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore nr. 20800/42 di L. 10.000.000, emesso con denominazione Riboli Gianna/Zappella Maurizietta dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Media Bergamasca filiale di Borgo di Terzo (ora Banca di Credito Cooperativo Media Bergamasca - Zanica) autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 3 aprile 1995

Italo Dentella.

C-8731 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 21 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 100036 emesso dalla Cassa di Credito Agrario del Banco di Sardegna agenzia di Milis con saldo di L. 20.455.000 al 10 marzo 1995 intestato a Enna Teresa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria:
Angelo Porcheddu

C-8581 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 16 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4000551291 emesso il 29 luglio 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Taranto Levante, con saldo facciale di L. 10.000.000 e scadenza al 1° febbraio 1996.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Luigi De Raho.

C-8585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 23 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5722/96, emesso il 12 aprile 1994 dalla sede di Leno della Cassa Rurale ed Artigiana Padana Cassa di Credito Cooperativo, valore nominale L. 6.000.000, scadenza 12 dicembre 1995.

Brescia, 30 marzo 1995

Il funzionario di cancelleria:
dr.ssa Antonella Cioffi

C-8625 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania Maria Paola Tomaselli, con decreto del 16 marzo 1995, dichiara l'inefficacia dei libretti e certificati di deposito rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Olbia, sotto indicati, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

certificato di deposito n. 4000641457 di L. 125.000.000;
certificato di deposito n. 4000193502 di L. 5.000.000;
libretto di risparmio n. 52591500071 di L. 19.118.309;
libretto di risparmio n. 52591570078 di L. 19.118.309;
libretto di risparmio n. 14693950035 di L. 5.415.066.

Olbia, 24 marzo 1995

Il richiedente: Asara Giacomo.

C-8589 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 febbraio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Luca Anna Patrizia nata a Bari-Carbonara l'11 dicembre 1971 e residente in Modugno (BA), ha chiesto il cambio del nome di Anna Patrizia in quello di «Patrizia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

De Luca Patrizia

C-8582 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 febbraio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Luca Attanasia Michelina nata a Bari-Carbonara il 3 ottobre 1970 e residente in Modugno (BA), ha chiesto il cambio del nome da Attanasia Michelina in quello di «Attanasia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

De Luca Attanasia

C-8583 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia in data 18 aprile 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giada Salute, nata a Venezia il 18 febbraio 1971 e residente a Mogliane Veneto, via Ronzinella n. 190/13, ha chiesto di cambiare il proprio nome in «Valentina».

Chiunque abbia interesse può farvi opposizione nei modi e nel termine di legge.

La richiedente: Giada Salute.

C-8591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 7 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Kelly Estefani nata a Lima (Perù) il 29 febbraio 1992 e residente ad Osglia (SV) in piazza San Francesco n. 3 in quello di «Elisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Osglia, 29 marzo 1995

Giancarlo Giusto.

C-8592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 25 gennaio 1995 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Malfatti Ricciardi Antonio nato in Ariano Irpino e residente in S. Casciano - Cascina - alla via R. Lombardi, 3 - legalmente rappresentato dal padre Malfatti Sergio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Antonio» in quello di «Walter».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cascina, 22 febbraio 1995

Malfatti Sergio.

C-8593 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore della Repubblica di Roma con decreto in data 2 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Milavec Elda, Dolores nata a Roma il 19 settembre 1940 e quivi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi Elda, Dolores.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma, 11 aprile 1995

Milavec Elda Dolores.

S-10693 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 novembre 1994, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morisco Luigi, nato a Carbonara (BA) il 10 ottobre 1964 ed ivi residente in via Mafalda D'Assia, 7, codice fiscale MRS LGU64R10B737 e Roppo Raffaella nata a Triggiano il 27 maggio 1967 e residente in Carbonara in via Mafalda D'Assia, 7, codice fiscale RPPRFL67E67L425A genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Morisco Vito, Gionatan nato il 29 aprile 1994 e residente in Bari-Carbonara, hanno chiesto il cambiamento del nome da Morisco Vito, Gionatan in quello di «Morisco Gionatan, Vito».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nel termine di legge della pubblicazione del presente avviso.

Bari, 8 febbraio 1995

Morisco Luigi - Roppo Raffaella.

C-8597 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto 7 febbraio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donato Francesco e Scimone Rosaria, hanno chiesto il cambiamento del nome in «Sebastian» nei confronti del figlio minore Donato Marcin nato il 18 novembre 1985 a Danzica (Polonia) e trascritto nei registri di nascita del comune di Catania.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Donato Francesco.

C-8603 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Capone Maria Novella e Zei Franco hanno chiesto, per conto del minore Pedro José Capone Morales Y Caballero nato a Ciudad Real (Spagna) il 12 settembre 1985 residente in Firenze, via della Pastorella, 49/F di cui sono tutore e procuratore, l'abbandono del cognome «Morales Y Caballero».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 aprile 1995

Capone Maria Novella - Zei Franco.

F-534 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 dicembre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bergman Julius Andreas, nato a Stoccolma il 18 settembre 1968 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Napoli, parte II, serie B, n. 389), residente a Stoccolma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quella «Acquaviva d'Aragona».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Julius Andreas Bergman.

C-8654 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione per estratto della domanda di morte presunta di Melillo Vincenzo, nato a Napoli il 9 marzo 1888 domiciliato ivi vico Mercato, 27, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dell'ultima pubblicazione.

Avv. Antonio D'Ambrosio.

C-8653 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

COMUNE DI MORANO CALABRO

Concorso nazionale di progettazione di massima per l'ampliamento e il recupero architettonico e ambientale del cimitero comunale.

L'Amministrazione comunale di Morano Calabro bandisce un concorso di progettazione di massima in forma anonima, aperto alla partecipazione di ingegneri e architetti iscritti ai rispettivi Albi degli ordini italiani, avente per oggetto la formulazione di proposte di ampliamento e riqualificazione architettonica e ambientale dell'attuale cimitero comunale.

Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione e quello per la consegna degli elaborati sono fissati rispettivamente in 60 giorni e in 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando, approvato dal C.N.A. e dal C.N.I. è a disposizione presso tutti gli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti d'Italia.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria del concorso c/o comune di Morano Calabro, piazza Giovanni XXIII - 87016 Morano Calabro, tel. 0981/31021.

Li, 20 marzo 1995

Il sindaco: dott. Francesco Di Leone.

A-237 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI ROMA**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, via De' Burro, 147 - 00186 Roma, tel. (06) 52082605/6 - Telefax (06) 52082608 - Telex 61376 Caroma I, indice una gara di appalto, ai sensi della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 per il servizio di pulizia dei propri stabili.

Modalità di espletamento della gara:

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia - Categoria 14, numero CPC 874, in un unico lotto, delle sedi camerali site in Roma e di quella sita in Guidonia (RM). La consistenza delle superfici, la ubicazione delle sedi, la specificazione delle prestazioni ecc. sono riportate in dettaglio nel capitolato tecnico.

Il valore presunto dell'appalto ammonta a L. 1.400.000.000 annui oltre IVA.

2. La presentazione del servizio è riservata alle ditte iscritte da almeno cinque anni nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza (in Italia - Camera di commercio) secondo le disposizioni della citata direttiva 92/50/CEE.

3. Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dal 6 giugno 1995.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera F) della richiamata direttiva, la Camera di commercio si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

4. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 26 della direttiva.

5. La gara si svolgerà, con la procedura accelerata per la necessità e l'urgenza di assicurare la continuità dell'attività svolta nelle sedi.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 1º maggio 1995.

7. Lingua italiana.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 maggio. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera invito.

9. Numero dei prestatore di servizi che verranno invitati a presentare offerte: da un minimo di 15 ad un massimo di 25.

10. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo base di gara.

11. Condizioni minime di partecipazione: la richiesta deve essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai documenti di cui agli articoli 29 e 30 della citata direttiva CEE nonché;

a) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni di cui l'ultimo non inferiore a L. 1.000.000.000 + IVA;

b) idonee documentate referenze dei committenti, di cui almeno quattro provenienti da enti pubblici o da primarie società;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta ed indicazione della consistenza del personale dipendente alla data del presente avviso che non deve essere inferiore alle 20 unità;

d) dichiarazione di possedere nell'ambito di Roma o provincia di una sede operativa con almeno 10 unità di personale.

12. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera B) e con applicazione dell'art. 37 della citata direttiva 92/50/CEE.

13. Data di invio del bando alla commissione delle Comunità europee 5 aprile 1995.

14. Data di ricevimento del bando: 5 aprile 1995.

Roma, 5 aprile 1995

Il presidente: Andrea Mondello

A-238 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 16/95 del 1° marzo 1995 per opere di miglioramento e ristrutturazione impianti di sicurezza in vari fabbricati municipali.
(Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché art. 5, comma 8, del D.L. 26/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Brondolo S.r.l., Chiavazza S.n.c. di B. Chiavazza & C., Chindamo Giuseppe, CO.EL.MI. S.r.l., COM.EL.TO. S.a.s., Compagnia Generale Telefonica S.r.l., Cotti Impianti Elettrici S.n.c., C.R.E.M.T. di Sticca Luciano, Di.Effe.Ti. S.a.s., Elkron Engineering S.p.a., Elettrobeton Sud S.p.a., Elettroinstallazioni S.r.l., Gibiuno Impianti S.n.c., Gruppo Tecnoimprese S.r.l., I.E.P.I.T. di Vallone & Figli, K.E. Impianti S.c.r.l., Lupo Francesco Paolo, M.E.F. di Farinella G. & C., Mega Italia S.p.a., M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l., Emidio Pesce, M. Pivari S.a.s. di Pivari Maurizio & C., Plantronic di Putelli Guido S.n.c., Ramunno Rocco, S.A.M.E.T. S.n.c., SA.PI. S.n.c. di Saiaci A. Pistillo F. & C., Società Applicazioni Tecniche S.r.l., Studio Elettronico di Allarme S.r.l., Seaf S.r.l., S.G.S. S.p.a., S.I.E.C.I. di Pedron & C. S.n.c., Tarditi Impianti Elettrici S.n.c., Tavano Angelo, Teagno S.r.l., Totalarm Systems S.r.l., Trombetta-Gori S.r.l., Verga Sistemi S.n.c., Vetrano Nicola

È risultata aggiudicataria la ditta COM.EL.TO. S.a.s., con sede in Venaria Reale (TO), viale Roma n. 29-bis, con il ribasso del 27,50%.

Torino, 20 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8564 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 21/95 del 8 marzo 1995 per opere di sistemazione esterna di n. 96 Cripte collettive prefabbricate nel cimitero monumentale - VII Ampliazione campi D e G. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, nonché art. 5, comma 8, del d.l. 26/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Tecnocap S.r.l./Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore/Iteimpianti S.r.l. A. Ciria & Figlio S.r.l. - Marietta S.p.a. - F.lli Sommo di geom. Andrea Sommo.

È risultata aggiudicataria la ditta A. Ciria & Figlio S.r.l. con sede in Milano, c.so Cristoforo Colombo n. 10, con il ribasso del 28,50%.

Torino, 21 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8565 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 174/94 del 22 febbraio 1995 per l'esercizio temporaneo dell'attività di affissione su impianti comunali e loro parziale movimentazione. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE 92/50.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) I.M.A. S.p.a.; 2) Edip S.a.s.; 3) Coop. Supporto; 4) Geseco; 5) CO.MA.TRA. S.C. a.r.l.; 6) S.C.I. a.r.l.; 7) Jolly Pubblicità; 8) P.M. S.r.l.; 9) Gariglio S.a.s.; 10) Stai S.r.l.; 11) Gariglio.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 2), 3), 4), 5), 10).

È risultata aggiudicataria la ditta: Supporto Società Cooperativa a r.l. (con sede in Torino, corso Novara 45), con il ribasso del 45%.

Torino, 21 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8567 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 6/95 del 22 febbraio 1995 per lavori di manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade della città - Lotti A e B. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, nonché art. 5, comma 8, del d.l. 26/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.C.I.S. S.r.l. - Cataldo Vincenzo - Centro Acciai S.p.a. - Francesco Cordaro - Digiess & C. S.r.l. - Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro - Eurostrade S.r.l. - F.A.R.A. S.a.s. di Ludovico G. & C. - Gagliardo Liliana & C. S.n.c. - Gubela S.p.a. - Industriale Commerciale Immobiliare Boccara S.p.a. - I.L.S.E. S.a.s. - I.M.E.S.S. S.r.l. - Lav Fer S.r.l. dei F.lli Paolini & C. Nuova Fise S.r.l. - Nuova Omega S.r.l. - Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l. - Pagone S.r.l. - Riviera di Lorenzo Quaggiato & C. S.a.s. - Segnalstrade Veneta S.c.r.l. - S. & S. S.r.l. - Selca S.a.s. di Carbone V. & C. - SE.PIEM S.r.l. - Sea Segnaletica Stradale S.r.l. - Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. - S.G.B. S.r.l. - S.I.D.E. S.r.l. - S.I.E.S.S. S.r.l. - Società Italiana Segnaletica ed Affini S.r.l. - S.I.T. S.r.l. - Sovesa di Scarafia geom. Luca & C. S.n.c. - Segnaletica Stradale Antonio Tesoro - Traffic Systems S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto A: S.I.T. S.r.l. Segnaletica Italiana Torino con sede in San Mauro Torinese (TO), via Piemonte n. 5-bis, con il ribasso dell'1,95%;

lotto B: Nuova Omega S.r.l. con sede in Torino, Strada del Francese n. 85/3 con il ribasso del 2%.

Torino, 28 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8568 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Contratti e Appalti**

P.zza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 17/95 del 1° marzo 1995 per Manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio scolastico «La Rotonda» dell'Accademia Albertina di Belle Arti sito in via Accademia Albertina n. 67. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, nonché art. 5, comma 8, del d.l. 26/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Asfalt-CCP S.p.a. - Borgatta Emilio S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.I.A.T. di Leuzzi Giuseppe & C. S.n.c. - Edilrivvek di Vecchiato S.r.l. - Manti Impermeabili Gerbaudo S.n.c. di Gerbaudo Edgardo & C. - Italesine S.r.l. - Sivit S.r.l. - Tecnoasfalti S.r.l. - Veas S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecnoasfalti S.r.l. con sede in Roma, via Bruno Bruni n. 36, con il ribasso del 38,20%.

Torino, 21 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8566 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Contratti e Appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 8/95 del 22 febbraio 1995 per Opere di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo del ponte sul Torrente Dora in corrispondenza di corso Regio Parco (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73 e 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 5 comma 8 d.l. 26/95.

Hanno presentato offerta le ditte: A.F. S.r.l. - Asfalt CCP S.p.a. - Romolo Bardin S.p.a. - CO.RE.STRA. S.p.a. - De Villa S.p.a. - Eurosol S.r.l. - Italesine S.r.l. - Magnetti S.r.l. - Sabazia Soc. Coop. r.l. - S.I.C.O.S. S.p.a. - SISEA S.p.a. - Tecnoasfalti S.r.l. - Tecnoviadotti s.r.l. - Tecnowater S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Italesine S.r.l. (V. Monte Angiolino 6 - Lanzo Torinese), con il ribasso del 35,50%.

Torino, 21 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8569 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amm.vo III Contratti e Appalti**

Torino, p.zza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta Pubblica n. 42/95 per il servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi a carico della città per fatti dei suoi amministratori e dipendenti nell'esercizio dei propri compiti istituzionali.

Cat. 6-CPC ex 81 812, 814.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo netto a base di gara: L. 850.000.000.

Durata del servizio: dal 1° luglio 1995 (ore 0,01) al 31 giugno 2000 (ore 24) ex art. 2 capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere ritirato presso il settore amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare - Ufficio Assicurazioni - Via Corte d'Appello 1 - Torino, tel. (011) 442-2926, fax (011) 442-2536.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 31 maggio 1995.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 giugno 1995 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sul prezzo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi a carico della città per fatti dei suoi amministratori e dipendenti nell'esercizio dei propri compiti istituzionali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) accettazione di tutte le condizioni previste nel capitolato ed in particolare delle clausole contrattuali di cui agli artt. 7, 8, 12, 19 e 20 ed inoltre l'accettazione di ogni controllo con il Comune riterrà opportuno effettuare;

e) di possedere un'agenzia ed un ufficio gestione sinistri nella Città di Torino;

2) dichiarazione del possesso della capacità economica e finanziaria ex art. 31 Dir CEE 92/50, mediante attestazione Raccolta premi degli ultimi tre esercizi finanziari nel ramo sinistri (escluso R.C.A.) di almeno 11 miliardi per ciascun esercizio;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzione provvisorio di L. 42.500.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 7 giugno 1995 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: ex art. 7 del capitolato d'appalto. Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quanto al punto 3).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della direttiva CEE n. 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50; non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua.

Il contratto è soggetto all'applicazione dall'art. 44, quarto comma, legge 724/94.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno telef. (011) 442-2346.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 6 aprile 1995.

Torino, 3 aprile 1995.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8570 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 7

Unità Operativa Amm.va n. 2

Ancona, l.go Cappelli, 1 - Tel. 071/5963964

In esecuzione della decisione n. 538 del 27 marzo 1995 la U.S.L. n. 7 di Ancona indice Licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per acquisizione a mezzo leasing operativo per la durata di anni 5, dei seguenti lotti di apparecchiature:

lotto n. 1 - n. 1 apparecchio radiologico digitale da destinare al servizio di radiologia dell'azienda Salesi;

lotto n. 2 - n. 1 gamma camera da destinare al servizio di medicina nucleare dell'ospedale Umberto I.

Le forniture saranno aggiudicate in conformità all'art. 16, primo comma lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della seguente fornitura sono i seguenti:

lotto n. 1: prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica - Progetto di installazione;

lotto n. 2: prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica.

Le apparecchiature di cui sopra dovranno essere consegnate presso il magazzino tecnico della USL 7, Via Matteo Ricci n. 24 - 60020 Collemarino (AN).

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso, alla U.S.L. n. 7 Unità Operativa Amm.va n. 2 - Largo Cappelli 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 maggio 1995.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione a mezzo leasing operativo di» (indicare il lotto che interessa).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del D.Lgs. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, primo comma lett. c) e 14, primo comma lett. a), del predetto decreto.

L'ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di luglio 1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla trattativa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 5 aprile 1995 ed è stato ricevuto in data 5 aprile 1995.

Ancona, 4 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Mario Cirilli.

C-8571 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 7

Ancona, via XXV Aprile n. 15

La USL n. 7 di Ancona indice ai sensi della Direttiva CEE 50/92 procedura negoziata per «Affidamento della gestione quinquennale del sistema informatico con contestuale trasformazione architetturale». - Importo presumibile del servizio L. 4.500.000.000 + IVA.

L'affidatario potrà usufruire dei supporti informatici esistenti presso la USL e dovrà utilizzare i locali ed il personale messi a disposizione di quest'ultima dietro relativo rimborso.

Categoria 7 Servizi Informatici ed affini Rif. CPC 84.

Stante l'urgenza di acquisire il suddetto servizio, in dipendenza dei cambiamenti strutturali in atto, codesto Ente si avvarrà della procedura accelerata.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 comma 5 della Direttiva CEE 50/92, alla U.S.L. n. 7 - Segreteria Direttore Generale - Via XXV Aprile n. 15 - 60121 Ancona, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1995.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione procedura negoziata per affidamento della gestione del sistema informatico».

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno dichiarare, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92, lettere a), b), c), d), e), f), g), e di possedere la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 31 comma 1 lett. c). In ogni caso le ditte partecipanti dovranno aver realizzato un fatturato annuo non inferiore a 10 miliardi negli ultimi tre anni.

Ai fini dell'accertamento della capacità tecnica le ditte dovranno produrre, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante:

A. di aver svolto per un periodo significativo attività di gestione diretta dei principali servizi informatici di interesse sanitario, quali anagrafe assistibili, CUP, contabilità finanziaria, gestione personale e gestione degenze per conto di enti del Servizio Sanitario Nazionale, con fornitura di hardware, software, sistemi di TLC e relative manutenzioni ordinarie e straordinarie, indicando gli importi, le date ed i destinatari dei servizi stessi;

B. di avere la piena disponibilità dei programmi sorgente relativi alle principali procedure amministrative e sanitarie.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni.

Possono partecipare alla procedura anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (consorzi, società consortili ecc.), ai sensi dell'art. 26 primo comma della Direttiva CEE, purché i requisiti richiesti relativamente alla capacità tecnica siano posseduti per intero da almeno una delle imprese riunite.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero stesso.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente Bando di Gara. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di maggio 1995.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 aprile 1995 ed è stato ricevuto in data 5 aprile 1995.

Ancona, 5 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Mario Cirilli.

C-8572 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 11

Bando di gara ad appalto-concorso

L'azienda U.S.L. n. 11 rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2347 del 30 dicembre 1994, è indetta una gara ad appalto-concorso per la fornitura e posa in opera di un sistema di diagnostica emodinamica e relativi lavori di adeguamento edile ed impiantistica presso la divisione di cardiologia del presidio ospedaliero S. Andrea, corso M. Abbiate, 21 - Vercelli, come meglio descritto nel capitolato d'oneri, per un importo presunto di L. 1.600.000.000 I.V.A. compresa.

L'appalto è articolato su quattro distinti lotti:

lotto 1°: sistema radiologico e relativi lavori di installazione. Fanno inoltre parte di questo lotto i lavori di adeguamento edile ed impiantistico di tipo generale occorrenti ai locali;

lotto 2°: sistema di monitoraggio, refertazione ed archivio dati e relativi lavori di installazione;

lotto 3°: sviluppatrice films angiografici e relativi lavori di installazione;

lotto 4°: contropulsazione aortico, ossimetro, lampada scialitica e relativi lavori di installazione.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara anche per un singolo lotto, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto-concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalto pubblici di forniture di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992);

3) alla domanda si dovrà allegare, pena l'esclusione:

a) indicazione del lotto (o lotti) cui si intende partecipare;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) certificazione in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciata dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'offerente commisurata all'importo dei lotti offerti;

e) estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi 1992, 1993, 1994 (art. 13, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni ad amministrazioni o enti pubblici, o a privati, comprovate da certificazioni rilasciate o vistate dalle stesse amministrazioni o enti, anche in merito al buon esito;

g) solo per il lotto 1°: certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di invito (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, possono sostituire il certificato di iscrizione all'albo con le attestazioni previste dagli articoli 19 e 23 del decreto legge n. 406/1991) per le categorie e gli importi sotto evidenziati:

g1) opere edili cat. 2 L. 150.000.000;

g2) impianti termici e di condizionamento cat. 5a L. 150.000.000;

g3) impianto elettrico cat. 5c L. 150.000.000.

Resta fin d'ora inteso che l'U.S.L. si riserva la facoltà di eseguire direttamente quota parte dei suddetti lavori in relazione all'importo delle offerte;

4) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito all'appalto-concorso per la fornitura e posa in opera di sistema di diagnostica emodinamica presso la divisione di cardiologia del presidio ospedaliero S. Andrea Vercelli, lotto/lotti...», dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno non festivo, successivo all'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. al seguente indirizzo: «Servizio sanitario nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. n. 11 - Ufficio protocollo, corso M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio tecnico patrimoniale ovvero al Servizio economato - Provveditorato della U.S.L. n. 11, corso M. Abbiate, 21 - Vercelli - telef. 0161/593400 - 593393;

5) il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 3 aprile 1995.

Il mancato invio anche di uno solo dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Successivamente l'U.S.L. provvederà ad inviare alle ditte ritenute idonee l'invito a presentare offerta.

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-8573 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. n. 11
Vercelli, corso M. Abbiate 21

Bando di gara
(art. 5, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992)

L'Azienda regionale U.S.L. n. 11, con sede in Vercelli, corso M. Abbiate n. 21, ha indetto a' sensi del decreto legislativo n. 358/1992 gara per l'approvvigionamento in somministrazione di materiale in TNT e camici, occorrenti per il triennio 1995/1997 alle otto sale operatorie del presidio ospedaliero S. Andrea, alle condizioni e secondo le modalità previste nel capitolato speciale.

La spesa presunta è di L. 630.000.000 (annue).

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (appalto-concorso) in base alla valutazione qualità/prezzo, con punteggi prefissati ed indicati nel capitolato speciale.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) l'aggiudicazione verrà disposta secondo i criteri di cui al decreto legislativo n. 358/1992 nonché con le modalità previste nella lettera di invito e nel capitolato speciale;

2) non si farà luogo all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

3) le consegne dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dalla Direzione sanitaria;

4) alla gara saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese a' sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. n. 11, corso M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea;

6) il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni in data 3 aprile 1995;

7) alle domande di partecipazione dovrà essere allegata pena l'esclusione — la seguente documentazione:

A) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti da almeno tre anni, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande (decreto legislativo n. 358/1992, art. 12);

B) dichiarazione in bollo, rilasciata nelle forme di cui alla legge italiana vigente o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta attesti l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente di adempiere al contratto almeno per l'importo presunto indicato in gara (art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

D) estratti dei bilanci delle ditte degli ultimi tre esercizi 1992/1993/1994 (art. 13, lettera b);

E) elenco delle principali forniture analoghe a quelle poste in gara negli ultimi tre esercizi ad amministrazione o enti pubblici o privati, provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi e comprovate sul buon esito;

F) dimostrazione della capacità tecnica della ditta, fornita ai sensi dell'art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante:

a) dichiarazione rilasciata e autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, indicante elencazione e descrizione delle principali apparecchiature ed attrezzature utilizzate per la produzione, la sterilizzazione e il trasporto;

b) descrizione e documentazione degli studi e ricerche effettuate sull'efficienza dell'uso del TNT nella prevenzione delle infezioni post-operatorie;

c) elencazione e descrizione dei magazzini di stoccaggio dei prodotti con particolare indicazione delle dimensioni e della ubicazione di quelli esistenti su territorio nazionale;

G) dichiarazione indicante la conformità della propria produzione alle norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o GMP o equivalente provata da allegata certificazione, non anteriore a mesi dodici rilasciata da idoneo istituto ai sensi dell'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il mancato invio anche di uno solo dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

La richiesta di partecipazione non vincola, in alcun modo, l'amministrazione appaltante.

Successivamente l'Azienda regionale U.S.L. n. 11 provvederà ad inviare alle ditte ritenute idonee l'invito a presentare offerta.

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-8574 (A pagamento).

COMUNE DI LAGONEGRO
(Provincia di Potenza)

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

La gara sarà esperita con il sistema del prezzo più basso.

Saranno giudicate anomale le offerte che presenteranno un ribasso superiore del 20% rispetto alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'appalto ha la durata di 5 (cinque) anni.

Il prezzo annuo a base di gara è fissato in L. 168.000.000.

Le richieste di invito dovranno pervenire in competente bollo entro le ore 13 del *30 aprile 1995*. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o copia autentica dello stesso.

Il segretario generale: dott. Carmine Fontana.

C-8575 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELMASSA**(Provincia di Rovigo)**

Castelmassa (RO), piazza V. Veneto, 1

Bando di gara

a) Ente appaltante: amministrazione comunale di Castelmassa, con sede in piazza Vittorio Veneto, n. 1 - 45035 Castelmassa (RO), tel. 0425/840440 - 840441.

b) Oggetto della gara: appalto-concorso per la progettazione generale esecutiva dell'intera opera e la realizzazione di un primo lotto funzionale dell'impianto per la depurazione delle acque di rifiuto prodotte nel «Comprensorio del Polesine - Area di Castelmassa» e la gestione per almeno diciotto mesi.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Castelmassa.

I lavori consistono nella realizzazione delle opere civili e nella fornitura, posa in opera e montaggio di tutte le attrezzature meccaniche idrauliche, elettriche, occorrenti per la realizzazione del 1° lotto dell'impianto di depurazione del comprensorio di Castelmassa.

Il progetto generale prevede un impianto di trattamento per 123.350 abitanti equivalenti mentre il 1° lotto funzionale prevede la realizzazione di opere per il trattamento di 31.340 abitanti equivalenti. L'importo complessivo presunto di tutto l'impianto di depurazione ammonta a L. 8.000.000.000, mentre l'importo del progetto del 1° lotto non potrà superare L. 3.340.000.000 comprensivo della gestione per mesi diciotto. Gli oneri relativi alla gestione sono tutti quelli conseguenti alle prestazioni necessarie al buon funzionamento dell'impianto e, oltre a quelli indicati all'art. 29 del capitolato d'appalto-concorso, sono comprensivi anche del personale necessario alla gestione. Restano esclusi solo i consumi di energia elettrica ed il trasporto e smaltimento delle sostanze di risulta del processo depurativo.

L'amministrazione procederà immediatamente all'aggiudicazione delle sole opere del 1° lotto e alla gestione per diciotto mesi prorogabili, a discrezione dell'amministrazione appaltante, per uguale periodo alle stesse condizioni. Ai sensi dell'art. 9, lettera e), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per la realizzazione delle ulteriori opere, sino al completamento del progetto generale, l'amministrazione procederà all'affidamento alla ditta aggiudicataria attraverso degli ulteriori lotti successivi, mediante atti aggiuntivi al contratto principale relativo al primo lotto funzionale.

Ciò avverrà appena l'ente avrà reperito i finanziamenti necessari.

I requisiti che dovrà possedere l'appaltatore, stante l'offerta per l'intera opera, vengono rapportati all'intero progetto generale con base d'asta di L. 8.000.000.000.

Importo a base di appalto: L. 3.340.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 12-a) per un importo almeno pari a L. 8.000.000.000.

d) Il termine di esecuzione dei lavori non potrà essere superiore a trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi.

e) La cauzione definitiva da presentarsi nei modi di legge è fissata pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

f) Le opere sono finanziate con fondi di cui alla legge 28 agosto 1989, n. 305 e decreto ministeriale 12 dicembre 1991 (nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 18 aprile 1992 s.o.) e su concessione della regione Veneto giusta deliberazione D.G.R.V. n. 5886 del 28 dicembre 1993 e delibera del consiglio comunale n. 13 del 23 febbraio 1994.

g) Le imprese interessate potranno partecipare alla gara sia singolarmente, sia raggruppate in riunione temporanea, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Potranno partecipare anche consorzi di imprese alle stesse condizioni delle imprese raggruppate temporaneamente.

h) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è quello fissato dall'art. 4 del vigente capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

i) In sede di gara l'offerente dovrà indicare, nei termini di legge, i lavori che intende eventualmente subappaltare.

l) Potranno essere ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato estero membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m) Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto a) entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente a mezzo piego sigillato tramite servizio postale dello Stato.

n) Le imprese singole o raggruppate, e i consorzi che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, in uno con la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e dichiarazioni:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 12 a, per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000, o, per le imprese con sede in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione relativa alla cifra d'affari annua in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e per almeno tre esercizi, essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara per il progetto generale;

4) dichiarazione circa il costo annuo del personale dipendente che dovrà, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, essere non inferiore a 0,15 l'importo di cui al punto 3);

5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione degli appalti, prevista dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni. Le dichiarazioni di cui al presente punto n) potranno essere rilasciate in un unico documento, e dovranno essere debitamente autenticate e rilasciate dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti in caso di società;

6) certificazione di ente pubblico committente attestante la gestione nell'ultimo triennio, e per un periodo non inferiore a diciotto mesi, di un impianto di depurazione della capacità non inferiore a 123.500 abitanti equivalenti.

È facoltà dell'impresa rilasciare una autodichiarazione circa le referenze di gestione sopra richieste.

Qualora il richiedente intendesse presentare tale dichiarazione farà obbligo allo stesso presentare in sede di offerta, pena l'esclusione, la certificazione suddetta.

In caso di associazioni temporanee di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto interamente dalla società mandataria.

La mancanza o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione delle domande di partecipazione. In caso di associazioni temporanee o di consorzi di imprese, i requisiti di cui al presente punto n) sub 2) e 5) dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti gli associati; i requisiti di cui ai punti 3), 4) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere inoltre indicato il numero di partita IVA della ditta richiedente; in caso di associazione temporanea o di consorzi di imprese tale indicazione dovrà essere fatta per ogni associato.

o) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta è stabilito in sessanta giorni dalla data del presente bando.

Castelmassa, 28 marzo 1995

Il sindaco: Benvenuto Bombo.

C-8576 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)

Avviso risultato gara d'appalto

Oggetto: Gestione in concessione servizio pubbliche affissioni e accertamento e riscossione diritti di affissione dell'imposta comunale sulla pubblicità e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Minimo annuo garantito: L. 450.000.000 per i proventi dell'imposta sulla pubblicità, di L. 250.000.000 per i diritti sulle pubbliche affissioni e di L. 500.000.000 per i proventi della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Sistema di aggiudicazione adottato: gara di licitazione privata espletata il 22 febbraio 1995 con la procedura di cui all'art. 2 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Ditte invitate e partecipanti n. 14:

A.L.P.I. (Roma), Gestor S.p.a. (Roma), Publicconsult S.p.a. (Chiavari), Ausonia Servizi S.r.l. (Palermo), Gestione Servizi Pubblici S.r.l. (Roma), Ge.A.P. Gestione Appalti S.r.l. (Noventa Padovana), G.P.A. S.r.l. (Pesaro), A.P.A.C. a r.l. (La Spezia), A.I.P.A. S.r.l. (Milano), A.G.I.A.P. S.r.l. (Milano), Socca S.p.a. (Genova), I.N.P.A. S.p.a. (Roma), I.G.A.P. S.r.l. (Milano), I.A.P.S.T.O. S.r.l. (Roma).

Ditta aggiudicataria: A.P.A.C. a r.l. - Agenzia Pubbliche Affissioni Comunali, con sede a La Spezia, via Bologna, n. 96, con l'aggio percentuale offerto in proprio favore del 15,40% (quindici virgola quaranta per cento).

Senigallia, 21 marzo 1995

Il dirigente segreteria generale: Osvaldo Brocanelli.

C-8577 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55; tel. 0577/298450; telefax 0577/298367.

2.a) Pubblico incanto;

b) forma pubblica amministrativa.

3.a) Siena, in località S. Miniato;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e provviste per un importo dei lavori a base d'asta pari a L. 31.626.000.000 di cui L. 24.037.000.000 rientranti nella cat. 2 prevalente;

c) per memoria;

d) l'appalto ha la finalità di pervenire alla realizzazione di un II lotto funzionale del nuovo insediamento universitario.

4. Novemcento giorni.

5.a) Indirizzo di cui al punto 1;

b) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del sessantesimo giorno successivo alla data di inoltro del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Forma pubblica;

b) verranno comunicate alle imprese partecipanti.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana.

9. Le opere sono finanziate; per un importo pari a L. 13.341.500.000 l'Università assicura la copertura finanziaria con l'alienazione all'impresa aggiudicataria di alcuni immobili di proprietà stimati dall'U.T.E. per detto importo; i pagamenti avranno luogo per stati di avanzamento, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla cat. 2 per un importo illimitato; in caso di imprese riunite o consorziate, ciascuna di esse deve essere iscritta alla predetta categoria per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo dei lavori e la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori. In caso di imprese riunite o consorziate, i requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406 del 1991 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo — per le imprese riunite ovvero da una impresa — in caso di imprese consorziate — e per la rimanente parte dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali non deve tuttavia possederli in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo adeguato o certificazione sostitutiva, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. il certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991. Le imprese riunite devono allegare il mandato collettivo irrevocabile, mentre le imprese consorziate devono allegare il contratto di consorzio dal quale risulti l'impresa incaricata del coordinamento delle misure di sicurezza delle imprese operanti in cantiere;

b) dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 2 volte per la cifra d'affari in lavori;

c) dichiarazione circa i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi siano stati eseguiti a regola d'arte con l'avvertenza che l'importo dei lavori eseguiti nella categoria 2 non può essere inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione circa il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) dichiarazione circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

f) dichiarazione circa l'avvenuta esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro rientrante nella categoria prevalente di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

g) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito;

h) copia dei bilanci od estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

l) dichiarazione circa l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

m) dichiarazione circa i tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Tutte le predette dichiarazioni devono essere redatte in bollo.

12. Centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

13. Art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2. 2) del decreto legislativo n. 406 del 1991.

14. Per memoria.

15. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare i lotti successivi alle condizioni di cui all'art. 9, lettera e) del decreto legislativo n. 406 del 1991; ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori nelle misure di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 1991 deve indicare in sede di offerta le opere che intende subappaltare ed i relativi importi; nell'appalto è prevista l'esecuzione di opere rientranti nella cat. 5a) per L. 3.824.000.000, nella cat. 5b) per L. 624.000.000 e nella cat. 5c) per L. 3.141.000.000. Ove l'aggiudicatario non sia iscritto alle predette categorie per importi adeguati dovrà subappaltarne l'esecuzione. L'amministrazione aggiudicatrice si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 5 aprile 1995.

18. È stato ricevuto il 5 aprile 1995.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-8578 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 13

Sede di Dolo (VE), via XXIX Aprile n. 2

Tel. 041/5139111

Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29, terzo comma del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ovvero mediante offerta prezzi unitari come da art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione delle offerte «anomale» come da comma 7 dell'art. 5 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, per i lavori di riorganizzazione e completamento dell'area ospedaliera di Dolo, prima fase per un importo a base d'appalto di L. 15.414.000.000 al netto dell'I.V.A., di cui L. 10.850.000.000 per opere murarie ed affini, L. 2.677.000.000 per impianti termotecnici ed affini, L. 493.000.000 per impianti idrosanitari ed affini, L. 1.394.000.000 per impianti elettrici ed affini.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata alla U.L.S.S. n. 13, sede di Dolo, via XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE) e pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1995.

Detta domanda redatta in lingua italiana e su carta legale dovrà essere corredata della documentazione richiesta dal bando di gara. I lavori sono finanziati con L.R. del Veneto n. 21 del 20 luglio 1989. L'ente appaltante si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria lavori complementari o fasi successive nei limiti previsti dal decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande prive anche di una sola delle dichiarazioni e degli altri adempimenti previsti dal bando di gara.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Le ditte interessate, per informazioni e richieste di copia del bando di gara, possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'ULSS n. 13, sede di Dolo, tel. 041/5139278 Fax: 041-5100672.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 30 marzo 1995.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-8579 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore lavori pubblici

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Opere di prolungamento di via Lamarmora da via San Zeno a via Volta.

Importo base L. 2.500.000.000 (+ IVA).

Gara espletata il 28 febbraio 1995.

Ditte invitate n. 69 come da elenco in visione presso l'Ufficio Appalti, via Marconi 12.

Imprese partecipanti n. 4 come da elenco in visione presso l'Ufficio Appalti, via Marconi 12.

Impresa aggiudicataria CO.PRO.LA. con sede in Bari, viale Lenin 2, per l'importo di L. 2.225.250.000 (+ I.V.A.).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Brescia, 28 marzo 1995

Il capo ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo direttore LL.PP.:
(firma illeggibile)

C-8624 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente Appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi della L.R. 10/93 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura di fotocopiatori per gli uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 323.500.000 oltre I.V.A. composti da:

n. 30 fotocopiatori media velocità completi di supporti.

Caratteristiche tecniche vedasi capitolato speciale.

Assistenza tecnica di tipo assicurativo, validità anni 2 (due) successivi e aggiuntivi all'anno di garanzia; (modalità e tempi vedasi C.S.A.);

n. 10 fotocopiatori alta velocità completi di supporti.

Caratteristiche tecniche vedasi capitolato speciale.

Assistenza tecnica di tipo assicurativo, validità anni 2 (due) successivi e aggiuntivi all'anno di garanzia; (modalità e tempi vedasi C.S.A.).

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione Comunale ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a completamento della fornitura ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato speciale di appalto.

Termine di consegna: La consegna dei materiali dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricezione da parte della ditta contraente dell'ordinativo emesso dal Provveditorato presso il Magazzino Comunale o presso le strutture indicate nello stesso.

5. Il Capitolato speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso Ufficio contratti entro 7 giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale statale o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre un ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9.;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 maggio 1995 relativa alla fornitura di fotocopiatori per gli uffici comunali» - Importo a base d'asta L. 323.500.000 oltre I.V.A.

Sul plico dovrà, inoltre essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - C.so Vittorio Emanuele 261.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun prodotto (comprensivo di ogni e qualsiasi onere, inclusa la prescritta assistenza tecnica).

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, la gara a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi e modi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, - Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale, con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. La ditta aggiudicataria a richiesta provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il modulo Gap2 «Appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno Dipartimento della pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

10) busta sigillata contenente le schede tecniche e/o depliant, controfirmati dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche e dimensioni dei beni offerti.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche in forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma quarto, del D.L. 12 gennaio 1991, n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorquando l'Amministrazione Comunale (Ente Appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 seguenti del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunziata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto Presidente del Consiglio dei ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dall'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850-7402873 - Fax 091/7402899 - Provveditorato comunale - Piazza G. Cesare - 90133 Palermo - Tel. 091/7403543 Fax 091/7403540.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e L.R. 10/93.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-10498 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 2 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento a quantità determinata di carburanti per autotrazione, per le esigenze dei reparti dell'Arma dei Carabinieri nel territorio nazionale, rifornimento a domicilio delle sottoelencate quantità:

lit. 5.000.000 di benzina super senza piombo;

lit. 14.222.000 di benzina super;

lit. 2.000.000 di gasolio.

Il contratto ha la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna della fornitura, a cura e spese della ditta presso i Comandi richiedenti, entro un tempo massimo di 10 (dieci) giorni solari a partire dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della società, della richiesta di ordinazione.

Il collaudo della fornitura sarà eseguito dagli enti prelevanti, con i mezzi a disposizione, per quanto concerne i quantitativi ed i tipi richiesti. Il Comando Generale dell'Arma si riserva, invece, la facoltà di far collaudare i prodotti dal laboratorio del Centro Tecnico della Motorizzazione (C.E.T.E.M.) o da altro laboratorio di sua fiducia, saltuariamente durante il corso dell'esecuzione contrattuale, ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 6 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto 6 maggio 1995) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'a.d., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'a.d. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 16 maggio 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982660,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine: il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t.sg Alessio Fraioli

S-10565 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 8 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di pneumatici per autovetture e veicoli in dotazione all'Arma dei Carabinieri, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

Il contratto ha la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte dell'ente appaltante, della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Il collaudo della fornitura sarà eseguito dagli enti prelevanti, con i mezzi a disposizione, per quanto concerne i quantitativi ed i tipi richiesti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 6 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto 6 maggio 1995) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e), 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'a.d., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'a.d. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 22 maggio 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982432,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine: il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. t.sg Alessio Fraioli

S-10566 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H**

Avviso di gare a procedura ristretta

I. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H - Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 06/9404422- Telefax 06/9404429.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazioni private.

3.a) Luoghi di consegna e di esecuzione:

A) forniture: consegne presso i magazzini di questa azienda;

B) servizi: prestazioni presso le varie strutture di questa azienda;

b) natura dei prodotti da fornire. Categoria dei servizi e descrizione. Numero di riferimento CPC:

A) forniture:

A-1) licitazione privata fornitura gas terapeutici - frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto L. 1.000.000.000;

A-2) licitazione privata fornitura soluzioni iniettabili. Importo presunto: L. 450.000.000;

A-3) licitazione privata fornitura pellicole radiografiche, ecografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio. Frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto L. 1.500.000.000;

A-4) licitazione privata fornitura reagenti, reattivi, materiali monouso e sistemi per indagini diagnostiche per laboratorio analisi comprensivi di reattivi, materiale vario di consumo, attrezzatura in locazione e assistenza tecnica. Frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto L. 9.000.000.000;

A-5) licitazione privata fornitura suture cutanee e suturatrici meccaniche. Importo presunto L. 1.450.000.000;

A-6) licitazione privata fornitura materiali sanitari di medicazione e presidi chirurgici. Importo presunto L. 5.150.000.000;

A-7) licitazione privata materiale protesico di ortopedia, traumatologia e prodotti di sintesi. Importo presunto L. 1.200.000.000;

A-8) licitazione privata fornitura soluzioni e materiali per dialisi. Importo presunto L. 1.600.000.000;

A-9) licitazione privata fornitura pace makers per cardiologia. Importo presunto L. 700.000.000;

A-10) licitazione privata fornitura generi alimentari. Frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto L. 3.800.000.000;

A-11) licitazione privata fornitura gasolio per riscaldamento. Importo presunto L. 1.200.000.000.

Le quantità dei prodotti sopraindicati verranno precisate nella lettera di invito;

B) servizi:

B-1) licitazione privata appalto servizio di pulizie delle strutture sanitarie dell'azienda (CPC 874 da 82201 e 82206 cat. 14). Importo presunto: L. 3.400.000.000;

B-2) licitazione privata appalto servizio preparazione, confezionamento e distribuzione del vitto. (CPC 64 cat. 17). Importo presunto L. 1.800.000.000;

B-3) licitazione privata servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, tossico-nocivi e di radiologia. (CPC 94 cat. 16). Frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto L. 1.000.000.000;

c) divisione in lotti: vedi punto 3.b);

d) —;

4. Termine di consegna. Durata del contratto: un anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori o prestatori di servizio: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 maggio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate pena la esclusione, da:

A) forniture:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del d.l. 358/1992;

3) documentazione di cui all'art. 13 primo comma lett. a) del d.l. 358/92 (idonee dichiarazioni bancarie);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) documentazione di cui all'art. 14 lett. a) del d.l. 358/92;

6) limitatamente alla gara A-3) in caso di concorrente rivenditore dei prodotti in gara, dichiarazione in carta legale resa dall'impresa produttrice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della stessa e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la medesima attesti che il rivenditore partecipa alla gara in sua vece ed è autorizzato alla commercializzazione dei prodotti, e si impegni a garantire la fornitura regolare degli articoli alla ditta rivenditrice per tutto il periodo di fornitura;

B) servizi:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto dell'appalto oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 successivamente verificabile con la quale il prestatore di servizio attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 29 lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 92/50 CEE;

3) almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito di primaria importanza da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

5) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi comprovati da certificazioni;

6) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

7) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio.

Limitatamente alla gara B-1):

8) fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari (1992/93/94) che non potrà essere inferiore a L. 20.400.000.000 esclusa IVA e minimo L. 6.800.000.000 per ciascun anno;

9) attestazione in originale rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o privata dalla quale risulti che la ditta ha avuto nell'ultimo triennio un contratto per il servizio di pulizia in presidi ospedalieri ed extraospedalieri pari almeno ad un importo di L. 3.400.000.000 IVA esclusa.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) gare: A-1, A-10, A-11 d.l. 358/92 art. 16 comma 1 lett. a);

b) gare: A-2, A-3, A-4, A-5, A-6, A-7, A-8, A-9 d.l. 358/92 art. 16 comma 1 lett. b);

c) gare: B-1, B-2 Direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. a);

d) gara B-3 Direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. b).

10. Altre indicazioni: alle ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il provvedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli artt. 11/12/13/14 del d.l. 358/92 e agli artt. 29/30/31/32 della Direttiva CEE, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Alla gara A-3) sono ammesse a partecipare imprese produttrici. I rivenditori possono partecipare in luogo delle ditte produttrici, solo se autorizzati da queste con apposita dichiarazione richiesta quale condizione minima di partecipazione.

La partecipazione dell'impresa produttrice esclude la possibilità di partecipazione al rivenditore.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante. Gli importi annuali di ciascuna gara sono indicative potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le domande debbono essere in carta legale.

Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma H - Distretto Frascati - Servizio Provveditorato - Ufficio Gare Tel. 06/9404422.

11. Data di spedizione del bando: 5 aprile 1995.

Albano, 4 aprile 1995 - Sede Azienda USL RM H

Il direttore generale: dott. Antonio Giovanni Mobilia

Il direttore amm.vo f.f.: dott. Giorgio de Carolis.

C-10569 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI (Provincia di Roma)

Avviso di gara - Procedura ristretta
(Art. 20 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992)

Il comune di Cerveteri intende appaltare, ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 il servizio per la raccolta e trasporto RR.SS.UU. e spazzamento di aree pubbliche in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 9 febbraio 1995.

Ente appaltante: comune di Cerveteri (Roma), piazza Risorgimento n. 1, tel. 06/9951858/9951859 - Telefax 9943008.

Criterio di aggiudicazione: sistema previsto dall'art. 36, primo comma, lettera A), della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

L'appalto ha per oggetto: il servizio per la raccolta differenziata e trasporto RR.SS.UU. e spazzamento di aree pubbliche su tutto il territorio comunale di Cerveteri, per un importo complessivo di L. 11.310.000.000 per una durata di anni cinque.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato in giorni quindici a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione in lingua italiana vanno indirizzate al comune di Cerveteri - Piazza Risorgimento n. 1 - 00052 Cerveteri (Roma).

Capitolato d'oneri e documenti complementari: sono consultabili presso l'Ufficio tecnico - Sezione lavori pubblici, possono essere richiesti in copia all'Amministrazione comunale di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 1 - 00052 Cerveteri (Roma), previo versamento della somma di L. 300.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 51173003 intestato a Comune di Cerveteri - Servizio Tesoreria, il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi quattro giorni dalla richiesta.

Cerveteri, 11 aprile 1995

Il sindaco: on. Lamberto Ramazzotti.

S-10587 (A pagamento).

COMUNE DI TIVOLI Tivoli, piazza del Governo

Avviso

Si rende noto che ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 è indetta una gara ad appalto concorso con le modalità e le condizioni sottoriportate per la fornitura di n. 2 (due) spazzatrici medie aspiranti.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale e dirette a: Comune di Tivoli, piazza del Governo, 00019 Tivoli, tel. 0774/319051.

Il termine di presentazione delle domande per la partecipazione della gara scade alle ore 13 del 13 maggio 1995.

La gara consiste in un appalto-concorso per la fornitura di n. 2 (due) spazzatrici medie aspiranti da 4 (quattro) mc. ciascuna per un importo complessivo presunto di L. 290.000.000 + IVA.

I criteri di scelta, riportati sul Capitolato speciale di appalto novembre 1994, saranno fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici e di spesa sottodescritti secondo le percentuali a fianco riportate:

qualità e valore tecnico 35% basata soprattutto sulla prova pratica sul territorio, e terrà anche debito conto della semplicità d'uso e della garanzia di sicurezza e protezione;

convenienza economica dell'offerta 60%;

tempi di consegna 5%.

Unitamente alla domanda di partecipazione l'aspirante, a pena di esclusione, dovrà presentare le sottoelencate dichiarazioni su carta legale:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive alla partecipazione alla gara prevista dalle vigenti leggi;

dichiarare il possesso della capacità finanziaria ed economica;

dichiarare la somma degli importi relativi a forniture identiche relative agli anni 1991-1992-1993;

dichiarare il possesso della capacità tecnica elencando tutte le principali forniture effettuate negli anni 1991-1992-1993 completate di importi, data e destinatario.

Per l'ammissione alla gara la somma degli importi relativi a forniture identiche nei precedenti tre anni dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo della gara in questione.

La mancata o incompleta presentazione di una o più dichiarazioni costituirà motivo di non ammissione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara sarà inviata alle ditte ritenute idonee per la presentazione della offerta.

La ditta che risulterà aggiudicataria della gara dovrà comprovare con idonea documentazione il possesso dei requisiti richiesti in ordine alla capacità economica-tecnica.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. 8° Settore.

La presentazione della domanda non vincola il Comune di Tivoli.

Tivoli, 23 marzo 1995

Il direttore U.T. 8° Settore LL.PP.:
dott. ing. Guido Barbacci

S-10591 (A pagamento).

A.M.A. - ROMA

Roma, via Calderon de la Barca, 87
Telefono 06/51691 - Fax 06/5193063

Avviso n. 16

1. Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 si informa che codesta Amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di «manutenzione di impianti e stabili aziendali».

La licitazione privata sarà eseguita ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi del D.L. 658/94, art. 5, comma 9; il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

L'A.M.A. si riserva di chiedere l'analisi dei prezzi unitari qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

2. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 per un importo minimo di 1.500 milioni di lire.

La ditta dovrà inoltre possedere il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali, previsto dall'art. 4, secondo comma, legge 5 marzo 1990, n. 46.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è situato all'interno del Comune di Roma e le caratteristiche principali degli stessi sono riconducibili a quelle relative alla manutenzione ordinaria di edifici civili e di impianti tecnologici.

L'appalto è costituito da due lotti. L'importo a base di gara pari a L. 950.000.000 per ciascun lotto.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito presumibilmente in mesi 12 (dodici).

5. L'opera sarà finanziata per la parte costruttiva, con i fondi messi a bilancio per l'anno 1995.

6. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione temporanea o in consorzio.

7. L'offerta presentata relativamente a questa gara resterà valida per un periodo di sei mesi oltre il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi da essa.

8. Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, come previsto dalla legge n. 55/90.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Le imprese straniere stabilite in altri stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

11. Le lettere d'invito saranno spedite entro un termine massimo di trenta giorni dalla data prevista per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. Ai sensi della legge 55/90 art. 18 comma 3-bis, introdotto dal D.L. 406/91 art. 34, si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori per importi dei lavori da essi eseguiti, trasmettendo all'Azienda, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In data 11 aprile 1995 è stata richiesta la inserzione del bando in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione da redigersi in lingua italiana su carta da bollo e da indirizzarsi all'A.M.A., via Calderon de la Barca, 87-00142 Roma, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 dell'8 maggio 1995.

In ottemperanza all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1991 n. 55, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autenticata con termine di validità uguale a quelle di ordinaria vigenza, le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli artt. 27 e 28 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e 14-20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti tecnici finanziari anzidetti debbono essere posseduti almeno nella misura pari al 60% dalla impresa capo gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1, 2 e 3 della legge 109/94 modificato dall'art. 5, secondo comma del D.L. 658/94, si comunica che le informazioni relative al presente appalto potranno essere acquisite presso il Settore Opere Civili - A.M.A., tel. 51692634.

Il direttore generale: ing. Franco Sensi.

S-10596 (A pagamento).

S.A.R.A. Gestione per conto A.N.A.S.

Roma, via G. V. Bona, 105

Telefono 06/41592.1 - Fax 06/41592225

1. Ai sensi dell'art. 15 punto 2) della Direttiva CEE n. 92/50 si rende noto che la S.A.R.A. - Gestione Conto A.N.A.S., esperrà la seguente tornata di gare con le modalità dell'art. 36, lett. b) della medesima direttiva:

Gara n. 15/95S: Autostrada A24 Roma-Teramo tratta Roma-Valle del Salto-Avezzano. Servizio di manutenzione invernale (sgombro neve e spandimento fondenti chimici) per le stagioni invernali 1995/1996 e 1996/1997. Importo a base d'appalto L. 920 milioni.

Gara n. 16/95S: Autostrada A24 Roma-Teramo tratta Valle del Salto-Teramo. Servizio di manutenzione invernale (sgombro neve e spandimento fondenti chimici) per le stagioni invernali 1995/1996 e 1996/1997. Importo a base d'appalto L. 1.660 milioni.

Gara n. 17/95S: Autostrada A25 Torano-Pescara tratta Avezzano-Pratola Peligna. Servizio di manutenzione invernale (sgombro neve e spandimento fondenti chimici) per le stagioni invernali 1995/1996 e 1996/1997. Importo a base d'appalto L. 940 milioni.

Gara n. 18/95S: Autostrada A25 Torano-Pescara tratta Pratola Peligna-Pescara. Servizio di manutenzione invernale (sgombro neve e spandimento fondenti chimici) per le stagioni invernali 1995/1996 e 1996/1997. Importo a base d'appalto L. 340 milioni. C.p.c. 6112, 6122, 633, 886.

Si comunicano, ai sensi di legge, i seguenti elementi:

1) procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE 92/50;

2) durata del contratto: 24 mesi con facoltà dell'appaltante di recesso anticipato;

3) iscrizione C.C.I.A.A.: attività esercitata trasporto conto terzi;

4) sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50. Il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto dovrà presentare mandato conferito all'Impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata;

5) validità dell'offerta: 180 giorni;

6) cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione;

7) è esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

8) contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori che l'offerente intende subappaltare e i relativi importi; in caso di subappalto autorizzato, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'Impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3-bis legge 55/90.

Le imprese interessate a partecipare alle predette gare potranno far pervenire apposita richiesta, distinta per ciascuna di esse, in lingua italiana, entro il giorno 5 maggio 1995, in carta semplice, corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'attività esercitata richiesta. Le imprese stabilite in stati membri della CEE dovranno presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata, dalla quale risulti che:

a) il prestatore di servizi non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE 92/50;

b) aver raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato globale dell'Impresa non inferiore all'importo posto a base d'appalto e un fatturato per servizi di sgombroneve non inferiore al 50% dell'importo posto a base d'appalto;

c) aver sostenuto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando una spesa per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo posto a base d'appalto;

d) avere la proprietà o la piena disponibilità dei seguenti mezzi d'opera:

pale cariatrici gommate: gara 15: n. 4; gara 16: n. 3; gara 17: n. 3; gara 18: n. 1;

autocarri ribaltabili per allestimento con lama sgombroneve e spargisale di portata fino a q 130 (fissi): gara 15: n. 5; gara 16: n. 1; gara 17: n. 4; gara 18: n. 1;

autocarri ribaltabili per allestimento con lama sgombroneve e spargisale di portata superiore a q 130 (fissi): gara 15: n. 3; gara 16: n. 11; gara 17: n. 3; gara 18: n. 2;

autocarri ribaltabili per allestimento con sola lama sgombroneve (a chiamata): gara 15: n. 12; gara 16: n. 18; gara 17: n. 18; gara 18: n. 6.

Gli importi di cui ai punti 2b) e 2c) sono riferiti all'importo posto a base d'appalto di ciascuna gara cui il candidato intende concorrere.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti sopra previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%;

3) certificazioni rilasciate dalle amministrazioni attestanti la regolare esecuzione di servizi di sgombroneve effettuati negli ultimi tre anni.

Non verranno prese in considerazione richieste incomplete o comunque redatte in difformità dal presente avviso. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Le richieste dovranno essere dirette alla S.A.R.A. - Gestione per conto A.N.A.S. - Ufficio Contratti - Via Giulio Vincenzo Bona, 105 - 00156 Roma.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE il 10 aprile 1995 e ricevuto il 10 aprile 1995.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Bruni.

S-10597 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località S. Felice

Tel. 0372-4731 - Fax 0372-453029

Rinnovo Impianti di Sicurezza Metallici

1. Ente appaltante Autostrade Centro Padane S.p.a. località S. Felice 26100 Cremona, tel. 0372-4731 - Fax 0372-453029.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del d. Lgs. n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

b) Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 IV comma d.lgs. n. 358/92.

c) —

3.a) Luogo di consegna: Autostrada PC-CR-BS Ponti sui fiumi Oglio e Nure;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa di impianti di sicurezza metallici sui ponti Nure e Oglio e relativi tratti d'approccio dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, per un importo di L. 498.200.000.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo ai sensi dell'articolo 10 del d.l. n. 358/92 ed dell'articolo 18 della direttiva 93/36/CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 aprile 1995.

b) indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., via D. Ruffini, 27 - 26100 Cremona.

Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa recante l'indicazione di riferimento: Fornitura e posa di impianti di sicurezza metallici sui ponti Nure e Oglio e relativi tratti d'approccio dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda. Importo di L. 498.200.000.

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 maggio 1995.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24 della direttiva 96/36/CEE:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma della direttiva 93/36/CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

dichiarazione su carta intestata in bollo competente, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11, primo comma del d.lgs. n. 358/92 e nell'articolo 20, primo comma della direttiva 93/36/CEE;

di aver effettuato negli ultimi tre anni, indicandone l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, forniture analoghe a quella oggetto della presente gara;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

9. Criteri di aggiudicazione: criterio di cui all'articolo 26, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e all'articolo 26, primo comma, lettera b) e secondo comma della direttiva 93/36/CEE.

Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti criteri:

costo della fornitura: 70 punti;
qualità e valore tecnico della fornitura: 20 punti;
termine di esecuzione: 10 punti.

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'articolo 16, terzo e quarto comma del D.Lgs. n. 358/92 e dell'articolo 27 della direttiva 93/36/CEE.

10. Altre informazioni: per prendere visione del capitolato speciale e per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1).

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 12 aprile 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 1995

Il presidente: rag. Gianfredo Mazzini.

S-10670 (A pagamento).

COMUNE DI URBINO*Avviso di gara esperita*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 12, comma quinto del d.l. 406/91 e art. 19 l.r. 49/92, rende noto:

che in data 3 dicembre 1994 è stata esperita secondo le modalità della legge 14/73 art. 1 lett. a) con formula «chiavi in mano» a forfait ed esclusione di offerte in aumento ai sensi della legge regionale n. 49/92 art. 16, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un nuovo corpo dell'Ospedale Civile di Urbino - primo stralcio - per un importo a base d'asta di L. 7.889.196.192;

che a detta gara sono state invitate n. 71 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 12 imprese;

che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata la ditta De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. con una offerta pari a L. 5.640.775.300.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 8 aprile 1995.

Il presente avviso è stralcio di quello integrale, in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Urbino, 28 marzo 1995

Il sindaco: Massimo Galuzzi.

S-10676 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO**

Il commissario straordinario del Comune di Palermo dott. Vittorio Piraneo con sede in Palermo con istanza del 18 ottobre 1993 ha chiesto la concessione della grande derivazione di litri/sec. 400 di acqua da prelevare dalla Sorgente Presidiana sita in località omonima del territorio di Cefalù per l'approvvigionamento idropotabile della città di Palermo.

L'ingegnere capo: G. Mendola.

S-10499 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5712 riguardante A. Manzoni & C. S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 1995 alla pagina n. 110 dove è scritto: «l'amministratore unico Giandomenico Zanini», leggasi: «l'amministratore delegato Giandomenico Zanini».

Invariato il resto.

C-9062

Nell'avviso C-23495 riguardante ammortamento CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 1994 alla pagina n. 43 dove è scritto: «recante il numero 3901/1030566/38 emesso» leggasi: «recante il numero 3901/103066 emesso».

Invariato il resto.

C-9063

Nell'avviso C-6784 riguardante MASSARENTI E BALLERINI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 1995 alla pagina n. 56, dove è scritto: «Massarenti e Ballerini S.p.a.» leggasi: «Massarenti & Ballerini S.p.a.».

Invariato il resto.

C-9064

Nell'avviso M-1771 riguardante GERLI METALLI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 1995 alla pagina n. 17, dove è scritto: «capitale sociale L. 5.570.000.000» leggasi: «capitale sociale L. 5.750.000.000».

Invariato il resto.

C-9065

Nell'avviso M-1408⁷ riguardante TESTEX S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 1995 alla pagina n. 17, dove è scritto: «in prima convocazione il giorno 18 aprile 1995 alle ore 15» si deve aggiungere: «ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1995 alle ore 15».

Invariato il resto.

C-9066

Nell'avviso S-6105 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 1995 alla pagina n. 144, dove è scritto: nell'intestazione «Reffau S.p.a.» leggasi: «Ferrau S.p.a.».

Invariato il resto.

C-9067

Nell'avviso S-5782 riguardante FINSIEL pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 1995 alla pagina n. 126, dove è scritto:

All'Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma punti 2 e 3 c.c.

Leggasi:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma punti 1 e 2 c.c.

Invariato il resto.

C-9068

Nell'avviso S-5552 riguardante SOFIPA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1995 alla pagina n. 137, dove è scritto:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modalità e condizioni per l'acquisto/cessione di azioni proprie in sede straordinaria.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 4, 11 e 19 dello statuto sociale.

Leggasi: luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modalità e condizioni per l'acquisto/cessione di azioni proprie.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 4, 11 e 19 dello statuto sociale.

Invariato il resto.

C-9069

Nell'avviso S-5718 riguardante CREDITO AGRARIO BRESCIA-NO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995 alla pagina n. 111, dove è scritto: «relazione modifica statutaria», leggasi: «relativa modifica statutaria».

Invariato il resto.

C-9070

Nell'avviso S-7059 riguardante FALCK VITTORIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 1995 alla pagina n. 77, nella prima riga dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione», leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione».

Invariato il resto.

C-9071

Nell'avviso M-2222, riguardante convocazione di assemblea della AGRIGEST SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1995, alla pagina 28, al terzo rigo del testo, dove è scritto «convocazione ed occorrendo, in seconda ...», deve correttamente intendersi «convocazione per il giorno 26 aprile 1995, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda ...» in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-9272

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Merlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Ceduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTO
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciutti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000	- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 195.500	- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500	- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 46.000	- semestrale	L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000	- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 109.000	- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 7 0 9 5 *

L. 2.900